

→ **La cancelliera tedesca** spinge per un rinnovamento del partito cristiano-democratico
 → **Spazio agli immigrati**, attenzione all'ambiente. Famiglia: sì alle diverse forme di convivenza

La rivoluzione di Merkel Svolta a «sinistra» della Cdu

Foto di Thomas Peter/Reuters



La cancelliera tedesca Angela Merkel

In difficoltà con gli alleati di governo. Criticata dai colleghi di partito e in picchiata nei sondaggi, Angela Merkel gioca la carta del rinnovamento del suo partito. Via libera della Cdu alla «Dichiarazione di Berlino».

GHERARDO UGOLINI

BERLINO
gherardo.ugolini@rz.hu-berlin.de

La Cdu come «partito del popolo capace di offrire qualcosa a ciascuno», aperto a tutti gli strati sociali, favorevole all'integrazione degli immigrati, attento ai problemi del lavoro e dell'ecologia, difensore della famiglia e promotore del-

l'istruzione. Se non è una rivoluzione completa, poco ci manca. Di sicuro è un'importante svolta a sinistra. La nuova linea strategica del partito cristiano-democratico tedesco di Angela Merkel si legge in un documento di dieci fogli denominato Berliner Erklärung, ovvero «Dichiarazione di Berlino», e approvato ieri all'unanimità al termine di un vertice di due giorni nel corso del quale i massimi dirigenti Cdu si sono confrontati tra di loro a porte chiuse.

LA BATTAGLIA

È stata la cancelliera in prima persona a spendersi con tutte le forze per far approvare il documento che definisce la nuova identità del partito e

che servirà forse ad intercettare nuove fasce di elettori così da arginare l'emorragia di voti registrata alle elezioni legislative dello scorso settembre quando Cdu e Csu presero insieme il 33,8% scendendo al livello più basso dal 1949.

Le ultime settimane sono state durissime per Angela Merkel. Messa sotto pressione dai partiti minori (Csu e Fdp) che compongono la maggioranza di governo, criticata da alcuni dirigenti del suo stesso partito, accusata dalle autorità ecclesiastiche di aver tradito i valori cristiani, data in perdita di consenso e popolarità da tutti i sondaggi. L'hanno rimproverata per le troppe incertezze, per l'incapacità di assumere quel

ruolo determinato e autorevole di guida della coalizione governativa che per Costituzione le compete. In altre parole le hanno fatto intendere che non la ritenevano più in grado di svolgere il mestiere di cancelliere della Bundesrepublik. Addirittura la notte scorsa si era diffusa la voce che Frau Merkel avesse dato le dimissioni. Una notizia rivelatasi del tutto priva di fondamento, ma ritenuta evidentemente verosimile, al punto che i mercati asiatici hanno reagito entrando subito in fibrillazione e facendo calare il valore dell'euro rispetto allo yen e al dollaro.

Angie ha reagito alle difficoltà da par suo riunendo in conclave i vertici della Cdu e facendo approvare un